



Quest'anno una sezione "rossa" dedicata ai documentari v.m.18 da tutto il mondo **Le "notti calde" dell'Anteprima Erotica**

BELLARIA IGEA MARINA - (db) Dovese continuare a piovere anche nei prossimi giorni, le serate di Bellaria rischiano comunque di essere "roventi". Quest'anno la vera novità del Bellaria Film Festival è infatti la "seconda serata", che presenta una sezione di documentari (Doc Erotica) erotici da tutto il mondo. Sì, avete capito bene, "erotici", ma molto molto più "hot" della commedia sexi all'italiana che siamo abituati a ri-vedere durante le serate estive. Stavolta si scandaglia il mondo del proibito, dal porno all'erotico in grande stile. Ecco la programmazione, a partire da questa sera. In "9 to 5: days in porno" il tedesco Jens Hoffmann fa un ritratto di 11 persone che lavorano nei film per adulti, un business più grande ormai di quello della musica. "Petals - journey into self discovery" di Beck Peacock è un documentario che segue il viaggio intimo del foto-

grafo Nick Karras mentre produce un libro con sue foto in b/n che scoprono la delicata bellezza degli organi genitali femminili ("petals") ispirato dalle sue "guide" tra cui una leader della liberazione sessuale femminile, un'antropologa, una studiosa delle tradizioni sessuali sciamane e una ragazza con un sito dedicato alla vagina. "Silesia strips" di Micha Rogalski è ambientato a Slesia, regione industriale carbonifera in Polonia con un alto tasso di disoccupazione. Molte giovanissime si affidano ad un'agenzia locale che produce foto erotiche per avvicinarsi al mondo della moda. Infine il 4 giugno verrà presentata, in collaborazione con Cult, Erotika Italiana - Director's cut di Alberto D'Onofrio, versione inedita da 90 minuti che l'autore ha rimontato lavorando sui 12 documentari che compongono l'omonima serie in onda su Cult.